



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE
SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA
GESTIONE FINANZIARIA DELLA FONDAZIONE
LA BIENNALE DI VENEZIA

2024

Determinazione del 28 luglio 2026, n. 174



CORTE DEI CONTI



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE
SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA
GESTIONE FINANZIARIA DELLA FONDAZIONE
LA BIENNALE DI VENEZIA

2024

Relatore: Primo Referendario Patrizia Esposito

Hanno collaborato
per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati
il dr. Roberto Andreotti e la dr.ssa Valeria Cervo



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

Camera di consiglio del 28 luglio 2026

Composta dai magistrati:

Presidente della Sezione

Antonello COLOSIMO

Consiglieri

Francesca Paola ANELLI

Primi Referendari

Andrea MAZZIERI

Patrizia ESPOSITO

Sabrina FACCIORUSSO

Marco CAVALLARO

Alessandra MOLINA

Referendari

Francesca LEOTTA

Mara ROMANO

visto l'art. 100, secondo comma, della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934 n. 1214;

viste le leggi 21 marzo 1958 n. 259 e 14 gennaio 1994 n. 20, quest'ultima come modificata dalla legge 7 gennaio 2026, n. 1;

visto il d.p.r. 20 luglio 1961 con il quale l'ente autonomo La Biennale di Venezia è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visto il decreto legislativo 29 gennaio 1998, n. 19, con il quale l'Ente è stato trasformato in soggetto di diritto privato;



CORTE DEI CONTI

visto il decreto legislativo 8 gennaio 2004, n. 1, con il quale l'Ente ha assunto l'attuale denominazione di Fondazione La Biennale di Venezia;

visti il bilancio della Fondazione predetta relativo all'esercizio finanziario 2024, nonché le annesse relazioni del Presidente del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei revisori, trasmessi alla Corte dei conti in adempimento dell'art. 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Primo Referendario Patrizia Esposito e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte dei conti, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio 2024;

ritenuto che, assolti così gli adempimenti di legge, si possano comunicare alle dette Presidenze, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, il bilancio di esercizio - corredato delle relazioni degli organi di amministrazione e di revisione - e la relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce quale parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio per l'esercizio 2024 - corredato delle relazioni degli organi di amministrazione e di revisione - l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Fondazione La Biennale di Venezia, per il suddetto esercizio.

RELATORE

Patrizia Esposito
(f.to digitalmente)

PRESIDENTE

Antonello Colosimo
(f.to digitalmente)

depositato in segreteria

DIRIGENTE

Fabio Marani
(f.to digitalmente)

INDICE

PREMESSA	1
1. ORDINAMENTO E ATTIVITÀ ISTITUZIONALI.....	2
2. GLI ORGANI.....	5
3. IL PERSONALE	11
4. LE RISORSE FINANZIARIE	16
5. L'ATTIVITÀ STRUMENTALE E IL PNRR.....	20
5.1. La dotazione strumentale	20
5.2. L'attività contrattuale	21
5.3. I progetti finanziati dal Piano Nazionale Complementare.....	23
6. IL BILANCIO.....	25
6.1. Risultati di sintesi.....	25
6.2. Stato patrimoniale.....	26
6.3. Conto economico	29
6.4. Rendiconto finanziario	32
7. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE.....	34

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 – Compensi al Consiglio di amministrazione dal 1° gennaio fino al 1° marzo 2024 ..	7
Tabella 2 – Compensi del Consiglio di amministrazione dal 2 marzo al 31 dicembre 2024.....	8
Tabella 3 – Compensi al Consiglio di amministrazione esercizio 2024 – Dati complessivi.....	8
Tabella 4 – Compensi riconosciuti agli organi da verbale del 18 luglio 2024	9
Tabella 5 – Compensi erogati per gli organi – esercizi 2023 e 2024	9
Tabella 6 – Compensi costi revisori dei conti	9
Tabella 7 – Riepilogo costi organi.....	10
Tabella 8 – Consistenza personale.....	13
Tabella 9 – Costo del personale	13
Tabella 10 – Costi per servizi di collaborazione	14
Tabella 11 – Incidenza ricavi propri su valore della produzione	16
Tabella 12 – Incidenza percentuale dei ricavi propri sui costi della produzione.....	16
Tabella 13 – Ricavi delle vendite e delle prestazioni	18
Tabella 14 – Composizione contributi pubblici in c/esercizio per ente erogatore.....	18
Tabella 15 – Totale contributi in c/esercizio per soggetti erogatori.....	18
Tabella 16 – Rapporto ricavi propri/contributi.....	19
Tabella 17 – Bandi di gara 2024.....	22
Tabella 18 – Gli interventi del PNC – al 31 dicembre 2025	24
Tabella 19 – I principali saldi della gestione	26
Tabella 20 – Stato patrimoniale.....	27
Tabella 21 – Conto economico.....	30
Tabella 22 – Rendiconto finanziario.....	33

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce al Parlamento, ai sensi dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958 n. 259, sul risultato del controllo eseguito, con le modalità di cui all'art. 2 della predetta legge, sulla gestione finanziaria della Fondazione La Biennale di Venezia per l'esercizio 2024 e sulle vicende di maggior rilievo intervenute successivamente.

La precedente relazione, riguardante l'esercizio finanziario 2023, è stata deliberata da questa Sezione con determinazione n. 33 del 12 febbraio 2026 ed è pubblicata in Atti Parlamentari, XIX legislatura, Doc. XV, n. 524.

1. ORDINAMENTO E ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

La Fondazione La Biennale di Venezia (di seguito Fondazione) è un istituto di cultura di preminente interesse nazionale, senza fini di lucro, fondato dal Comune di Venezia al fine di promuovere a livello nazionale e internazionale lo studio, la ricerca e la documentazione nel campo delle arti contemporanee, mediante attività stabili, manifestazioni, sperimentazioni e progetti.

È sottoposta alla vigilanza del Ministero della cultura (Mic), che la esercita d'intesa con il Ministero dell'economia e delle finanze (Mef), per gli atti indicati dalla legge.

Con il decreto legislativo 29 gennaio 1998, n. 19, l'Ente ha assunto natura giuridica di soggetto di diritto privato; con il successivo decreto legislativo 8 gennaio 2004, n. 1, l'Ente stesso è stato costituito in Fondazione, con la denominazione di Fondazione La Biennale di Venezia.

L'organizzazione, le funzioni e l'attività della stessa trovano disciplina nello statuto, che, adottato dal Consiglio di amministrazione per la prima volta nella seduta del 27 luglio 1998, è stato più volte modificato. Come già rilevato nelle precedenti relazioni, sulle modifiche intervenute nel 2008 e nel 2011 non risulta ancora pervenuta l'approvazione da parte dell'Autorità vigilante.

Nondimeno, la Fondazione ha precisato che lo statuto riproduce sostanzialmente le previsioni normative, non risultandone di fatto impedito il funzionamento. Al riguardo, questa Corte raccomanda ai Ministeri vigilanti l'adempimento prescritto dall'art. 4, commi 2 e 4, del d.lgs. n. 19 del 1998, al fine di una definitiva valutazione delle modifiche statutarie intervenute.

La Biennale organizza la propria attività intorno a due eventi principali che si alternano annualmente: la Mostra internazionale d'arte contemporanea e la Mostra internazionale di architettura. A questi eventi principali si affiancano le manifestazioni annuali dei settori dell'arte cinematografica, della danza, del teatro e della musica.

È da porre in evidenza come i positivi risultati conseguiti già a partire dall'esercizio 2021 hanno consentito di interrompere l'alternanza di esiti di bilancio, che vede l'Ente in perdita nell'anno della Mostra di architettura e in attivo nel successivo anno della Esposizione d'arte.

Il risultato di esercizio raggiunto nel 2024, sebbene in diminuzione se confrontato all'esercizio 2022 (-3,818 mln), risulta comunque positivo per circa 10 mln e in netto incremento rispetto al precedente esercizio (2,561 mln), grazie al maggior valore della produzione, all'aumento della capacità di autofinanziamento e alla politica di contenimento dei costi attuata dall'Ente.

In attuazione della propria missione, nel 2024, la Fondazione ha realizzato le seguenti manifestazioni:

- 60^a Esposizione internazionale d'arte;
- 81^a Mostra internazionale d'arte cinematografica;
- 18° Festival internazionale di danza contemporanea;
- 52° Festival internazionale del teatro;
- 68° Festival internazionale di musica contemporanea.

Sono stati inoltre organizzati:

- il 15° Carnevale internazionale dei ragazzi, tenuto nell'ambito delle attività *Educational*;
- le attività *Educational* in terraferma a Mestre, Forte Marghera e Parco Albanese;
- le mostre al Portego di Ca' Giustinian a cura dell'Archivio storico;
- la quinta edizione della rassegna cinematografica "Classici fuori Mostra", con la proiezione di 11 titoli e la seconda edizione di Biennale Cinema per le Scuole, un ciclo di proiezioni per le scuole secondarie del territorio con quattro film presentati e discussi da un critico.

Nell'esercizio in esame è proseguita la collaborazione fra Biennale e Comune di Venezia per una maggiore presenza e attività culturali e artistiche a Mestre e in terraferma, anche attraverso progetti realizzati con la rete delle Biblioteche del Comune.

Sono state altresì organizzate per il 2024 le consolidate attività di Biennale College, le quali proseguono in tutti i settori: cinema, danza, teatro, musica, architettura e Archivio storico, con 25 bandi, nazionali e internazionali, ai quali si sono candidati 2.699 giovani provenienti da 102 paesi. Di questi, sono stati selezionati 159 partecipanti, provenienti da 27 paesi.

È stato portato a termine il primo Biennale College – Arte e sono stati lanciati numerosi bandi per architetti, compositori, librettisti e registi, *performer*, danzatori e coreografi, cineasti emergenti italiani e ulteriori bandi in diversi ambiti.

La Biennale sviluppa da un decennio, infatti, attraverso Biennale College – laboratorio di alta formazione aperto ai giovani artisti di tutto il mondo – un impegno particolare per coloro che intendono cimentarsi direttamente in un'attività artistica, offrendo loro la possibilità di confrontarsi con i maestri nei rispettivi campi, nonché nella realizzazione di creazioni. Anche

nell'esercizio in esame a ciascun direttore artistico è stato chiesto di svolgere, oltre alle attività espositive e di festival, anche le attività rientranti in Biennale College.

Nel 2024 l'Archivio storico ha intensificato attività e progetti in vista della realizzazione del Centro internazionale della ricerca sulle arti contemporanee della Biennale di Venezia, annunciato nel 2021, che, grazie ad interventi a valere sul Piano complementare nazionale (PNC) al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) per i Grandi attrattori culturali, avrà la sua nuova sede all'Arsenale.

In continuità con il progetto avviato nel 2021, La Fondazione ha intrapreso un percorso di rivisitazione di tutte le proprie attività secondo principi consolidati e riconosciuti di sostenibilità ambientale e decarbonizzazione nei confronti delle emissioni di CO2 generate dallo svolgimento delle proprie attività.

Anche per il 2024 l'obiettivo è stato quello di estendere il raggiungimento della certificazione della "neutralità carbonica" secondo lo *standard* internazionale PAS 2060, ottenuta nel 2021 per la Mostra internazionale d'arte cinematografica e sin dal 2022 per tutte le attività programmate dalla Biennale.

La Fondazione è ricompresa nell'elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto consolidato dello Stato (c.d. "elenco Istat") ed è destinataria del sistema di misure finalizzate, sin dal 2010, al contenimento e alla razionalizzazione della spesa.

Al riguardo, il Collegio dei revisori ha verificato, per l'esercizio in esame, il rispetto dei limiti imposti dalla normativa vigente in materia di consumi intermedi (con il versamento all'entrata del bilancio dello Stato dell'importo di euro 116.408) ed ha altresì accertato il corretto processo di rendicontazione di cui al decreto del Mef del 27 marzo 2013, di esecuzione delle disposizioni di legge in materia di armonizzazione dei bilanci delle amministrazioni pubbliche, anche a contabilità civilistica.

L'Ente provvede alla pubblicazione, nella sezione "Trasparenza" del sito *internet*, dei referti della Corte dei conti.

La Fondazione ha adottato un proprio Codice etico e, tenuto anche conto dell'entrata in vigore del d.lgs. 10 marzo 2023, n. 24, attuativo della Direttiva Ue 2019/1937, ha pubblicato e reso disponibili specifiche modalità procedurali ed operative di presentazione e gestione delle segnalazioni di illecito (*whistleblowing*), oltre ad appositi canali (interni ed esterni) di ricezione.

2. GLI ORGANI

Gli organi della Fondazione, secondo la previsione contenuta nell'art. 7, comma 1, del decreto legislativo n. 19 del 1998, sono il Presidente, il Consiglio di amministrazione e il Collegio dei revisori dei conti. La durata degli organi è di quattro anni e i loro componenti possono essere riconfermati per non più di due volte.

Il Consiglio di amministrazione ha una composizione variabile, della quale devono essere in ogni caso parte, oltre che il Presidente della Fondazione, anche:

- il sindaco di Venezia (nonché Presidente della Città metropolitana di Venezia), che svolge le funzioni di Vicepresidente della Fondazione¹;
- il Presidente della Regione Veneto o un suo delegato.

Ad essi, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. d), del decreto legislativo n. 19 del 1998, si aggiungono componenti, in numero variabile da uno a tre, designati dai soggetti privati che conferiscano inizialmente, come singoli o cumulativamente, almeno il 20 per cento del patrimonio della Fondazione e che assicurino un apporto annuo ordinario per la gestione dell'attività della Fondazione non inferiore al 7 per cento del totale dei finanziamenti statali. In mancanza di partecipazione di soggetti privati o nel caso in cui tale partecipazione sia inferiore alla soglia minima di contribuzione, si aggiunge un solo componente designato dal Ministro della cultura (art. 9, c. 5, del d.lgs. n. 19 del 1998 e art. 6 dello statuto).

Con decreto del Ministro della cultura del 13 marzo 2024, è stato nominato il nuovo Consiglio di amministrazione, che rimarrà in carica fino al 1° marzo 2028. Il nuovo Presidente e il Direttore generale sono stati nominati, rispettivamente, con d.m. del 31 gennaio 2024, n. 35 e con delibera del Consiglio di amministrazione del 20 marzo 2024. Il precedente Consiglio di amministrazione era stato nominato con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo (Mibact)² del 28 febbraio 2020, per la durata di un quadriennio, a decorrere dal 2 marzo 2020. Con d.m. 19 febbraio 2020, era stato nominato il Presidente, con la medesima decorrenza.

¹ Per effetto di quanto disposto dalla legge 7 aprile 2014, n. 56, il rinnovato organo collegiale di governo vede titolare della vicepresidenza il sindaco di Venezia e sindaco della città metropolitana, mentre non è più presente la Provincia di Venezia, nella persona del suo Presidente.

² Con d.l. 1° marzo 2021, n. 22, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", convertito in l. 22 aprile 2021, n. 55, il Mibact è stato poi ridenominato Ministero della cultura (Mic) e le competenze in materia di turismo sono state trasferite al Ministero del turismo (Mitur).

Il Collegio dei revisori è stato nominato con decreto del Mef di concerto con il Mic del 19 aprile 2022, per la durata di un quadriennio.

L'Organo di controllo è risultato in *prorogatio* fino alla nomina del nuovo Collegio dei revisori, avvenuta con decreto interministeriale Mef di concerto con il Mic dell'11 maggio 2026 per la durata di un quadriennio e con decorrenza dalla data del medesimo decreto.

Il d.lgs. n. 19 del 1998 prevede anche la nomina di un Comitato tecnico-scientifico, dotato di poteri consultivi su tutti i settori di competenza della Fondazione; il predetto Comitato, per effetto del decreto legislativo n. 1 del 2004, non è più incluso tra gli organi. La definizione della composizione e dei compiti del Comitato è rimessa allo statuto³, la cui modifica – che, come già detto, non ha ancora ricevuto la prescritta approvazione da parte dei Ministeri vigilanti – prevede che ne facciano parte Presidente e Direttori artistici, senza oneri aggiuntivi, rientrando i relativi compiti nell'ambito del loro incarico.

L'esercizio 2024 è stato caratterizzato dal susseguirsi di due diverse composizioni del Consiglio di amministrazione: il primo, in carica per il quadriennio dal 2 marzo 2020 al 1° marzo 2024; il secondo, nominato con decreto del Ministro della cultura n. 100 del 13 marzo 2024 per la durata di un quadriennio fino al 1° marzo 2028, si è insediato dal 2 marzo 2024.

L'ammontare dei compensi spettanti ai componenti del Cda fino a marzo 2024 è stato approvato con decreto interministeriale del 1° agosto 2012.

Non è stata prevista la corresponsione di gettoni di presenza.

La seguente tabella evidenzia gli importi relativi al periodo di competenza citato.

³ In base all'art. 9 dello statuto il Comitato scientifico è composto dal Presidente della Fondazione e dai Direttori dei settori delle diverse attività culturali.

Tabella 1 – Compensi al Consiglio di amministrazione dal 1° gennaio fino al 1° marzo 2024

Periodo dal 1° gennaio 2024 al 1° marzo 2024 (d.m. 19 febbraio 2020)	Compenso teorico annuo (decreto interministeriale Mibact/Mef del 1° agosto 2012)	Compenso teorico annuo (<i>Rapporto al periodo di competenza dal 1° gennaio 2024 al 1° marzo 2024</i>)	Compenso effettivo per il periodo di competenza	Oneri previdenziali	Totale
Presidente	145.000	24.167	24.167	5.657	29.824
Vicepresidente *	10.000	1.667	0	0	0
Consiglieri**	20.000	3.333	1.667	389	2.056
TOTALE	175.000	29.167	25.834	6.046	31.880

*= Il Vicepresidente ha rinunciato al compenso.

**= Un consigliere ha rinunciato al compenso.

Fonte: Fondazione La Biennale di Venezia dati comunicati da istruttoria esercizio 2024

I compensi del nuovo Consiglio di amministrazione dell'Ente, insediatosi nel mese di marzo 2024, sono stati determinati con delibera del Cda del 18 luglio 2024, per l'intero quadriennio di durata dell'organo (dal 2 marzo 2024 al 1° marzo 2028) e posti all'approvazione dell'Autorità vigilante secondo quanto previsto dal d.p.r. 22 agosto 2022, n. 143, in pendenza della quale la Fondazione ha segnalato di aver provveduto all'accantonamento a *budget* della differenza tra i vecchi importi, liquidati quale acconto, e i nuovi importi. Il compenso così determinato con la citata delibera del 18 luglio 2024 è stato approvato dal decreto interministeriale del 20 novembre 2025, n. 448, pervenuto alla Fondazione in data 13 gennaio 2026.

Nella tabella seguente sono evidenziati, in dettaglio, i compensi del Consiglio di amministrazione di nuova nomina con gli importi relativi ai compensi rideterminati, nel periodo dal 2 marzo 2024 al 31 dicembre 2024.

Tabella 2 – Compensi del Consiglio di amministrazione dal 2 marzo al 31 dicembre 2024

Periodo dal 2 marzo 2024 al 31 dicembre 2024 (d.m. 31 gennaio 2024)	Compenso teorico annuo secondo quanto previsto dal d.p.r. 22 agosto 2022, n. 143, confermato dal decreto interministeriale del 20 novembre 2025, n. 448, pervenuto alla Fondazione in data 13 gennaio 2026	Compenso teorico annuo rapportato al periodo di competenza dal 2 marzo 2024 al 31 dicembre 2024	Compenso liquidato per il periodo di competenza a titolo di acconto secondo il decreto interministeriale MiBact/Mef del 1° agosto 2012	Oneri previdenziali	Totale	Compenso accantonato a bilancio 2024 per il periodo di competenza e liquidato a gennaio 2026
Presidente	192.850	160.708	120.833	19.216	140.049	39.875
Vicepresidente *	26.600	22.167	0	0	0	0
Consiglieri**	53.200	44.333	8.333	1.984	10.317	13.334
TOTALE	272.650	227.208	129.166	21.200	150.366	53.209

*= Il Consigliere con funzioni di Vicepresidente ha rinunciato al compenso.

**= un Consigliere ha rinunciato al compenso.

Fonte: Fondazione La Biennale di Venezia

Il compenso teorico complessivo annuo per il 2024 è stato determinato dalla Fondazione, sommando le quote parte dei periodi secondo i decreti di approvazione dei compensi:

- dal 1° gennaio 2024 al 1° marzo 2024, secondo quanto indicato dal decreto interministeriale Mibact/Mef del 1° agosto 2012;
- dal 2 marzo 2024 al 31 dicembre 2024, secondo la delibera del Consiglio di amministrazione del 18 luglio 2024, approvata con decreto interministeriale Mic/Mef n. 448 del 20 novembre 2025.

Tabella 3 – Compensi al Consiglio di amministrazione esercizio 2024 – Dati complessivi

Periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre 2024 - dati complessivi	Compenso teorico annuo	Compenso effettivo per il periodo di competenza	Oneri previdenziali	Totale
Presidente	184.875	160.708	19.216	179.924
Vicepresidente *	23.834	0	0	0
Consiglieri**	47.666	21.667	5.105	26.772
TOTALE	256.375	182.375	24.321	206.696

*Il Consigliere con funzioni di Vicepresidente ha rinunciato al compenso.

**Un Consigliere ha rinunciato al compenso.

Fonte: Fondazione La Biennale di Venezia

In applicazione di quanto evidenziato nel verbale del Cda del 18 luglio 2024, che ha stabilito l'adeguamento dei compensi e degli emolumenti del Presidente e dei membri del Consiglio di amministrazione, in applicazione del d.p.c.m. 23 agosto 2022, n. 143 (che definisce i nuovi criteri per le retribuzioni negli enti e nelle istituzioni pubbliche), il compenso del Presidente è stato fissato a euro 192.850 annui (oltre ad eventuali ulteriori indennità accessorie).

La delibera è stata regolarmente esaminata e verificata dal Collegio dei revisori dei conti nella seduta del 27 settembre 2024.

A richiesta di questa Corte, la Fondazione ha comunicato i dati seguenti, in riferimento al compenso annuale stabilito per gli organi dell'Ente.

Tabella 4 - Compensi riconosciuti agli organi da verbale del 18 luglio 2024

	Compenso annuo	Oneri	Totale
Presidente	192.850	28.117,75	220.967,75
3 Consiglieri*	79.800	14.013,77	93.813,77
TOTALE	272.650	42.131,52	314.781,52

* Il Consigliere con funzioni di Vicepresidente e un altro Consigliere hanno rinunciato al compenso.

Fonte: Fondazione La Biennale - Verbale Cda del 18 luglio 2024

Il confronto con il precedente esercizio 2023 è evidenziato nella seguente tabella, riguardo l'erogato per i compensi degli organi, nei due esercizi, da cui emerge un incremento del 12,38 per cento, con una differenza in valore assoluto, pari a euro 22.768.

Tabella 5 - Compensi erogati per gli organi - esercizi 2023 e 2024

Compenso erogato	2023	2024	Variazione assoluta	Variazione %
Presidente	171.594	179.924	8.330	4,85
Vicepresidente*	0	0	0	0,00
Consiglieri*	12.334	26.772	14.438	117,06
TOTALE	183.928	206.696	22.768	12,38

* Il Consigliere con funzioni di Vicepresidente e un altro Consigliere hanno rinunciato al compenso.

Fonte: Fondazione La Biennale

I compensi del Collegio dei revisori dei conti, invariati rispetto al precedente esercizio, sono stati approvati in data 8 maggio 2020 dall'Autorità vigilante, con decreto interministeriale Mibact/Mef n. 219, secondo quanto deliberato dal Consiglio di amministrazione con delibera n. 152 del 18 dicembre 2018 e n. 191 del 16 dicembre 2019, nella misura corrispondente a quanto già approvato con decreto interministeriale Mibact/Mef n. 406 del 15 settembre 2017.

La misura del compenso ad essi spettante per l'esercizio 2024 risulta pertanto dalla seguente tabella.

Tabella 6 - Compensi costi revisori dei conti

Revisori dei conti	Compenso annuo	Oneri previdenziali	Costo complessivo
Presidente	16.500		16.500
Componente	13.700	548	14.248
Componente	13.700	548	14.248
TOTALE	43.900	1.096	44.996

Fonte: dati della Fondazione

La tabella seguente riporta il totale complessivo dei costi per gli organi nell'esercizio 2024, confrontando l'esercizio in esame con l'esercizio precedente; tali costi manifestano, nel 2024, un incremento pari al 31,71 per cento, soprattutto per l'incremento del 58,02 per cento degli "Altri costi", riferiti a spese di ospitalità, soggiorni, viaggi e costi affini degli organi societari, come da regolamento approvato dal Consiglio di amministrazione in data 10 dicembre 1999.

Tabella 7 – Riepilogo costi organi

	2023	2024	Variazione %
Emolumenti organi	198.900	252.109	26,75
Contributi sociali	30.024	31.655	5,43
Altri costi	67.483	106.639	58,02
TOTALE	296.407	390.403	31,71

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati del conto economico della Fondazione La Biennale di Venezia

3. IL PERSONALE

Il rapporto di lavoro del personale della Fondazione è assoggettato, ai sensi dell'art. 18 del decreto legislativo n. 19 del 1998, alle norme del codice civile e al Ccnl del settore commercio, terziario e servizi.

L'andamento dei costi del personale è condizionato dall'entrata in vigore nel 2024 del nuovo Ccnl servizi e commercio, il cui rinnovo era sospeso dal 31 dicembre 2019. Gli aumenti contrattuali riconosciuti e l'indennità di vacanza contrattuale hanno comportato maggiori costi complessivi, ai quali si è aggiunta una maggior somma erogata in base al premio di risultato dovuto in base al contratto integrativo interno.

Il contratto integrativo, in data 19 giugno 2023, è stato rinnovato per il quadriennio 2023-2027 prevedendo mutamenti in relazione al valore dei buoni pasto e alla disciplina dei rimborsi spese per dipendenti e collaboratori.

Tra i dipendenti a tempo determinato con qualifica di dirigente è compreso il Direttore generale, nominato ai sensi dell'art. 17 del medesimo decreto legislativo.

L'incarico del Direttore generale, nominato il 19 marzo 2020 per il quadriennio 2020-2024, si è concluso il 19 marzo 2024. Il nuovo incarico, per un ulteriore quadriennio, è stato conferito dal Consiglio di amministrazione, su proposta del Presidente, ai sensi dell'art. 17 del d.lgs. n. 19 del 1998, come modificato dall'art. 14 del d.lgs. n. 1 del 2004, con delibera del Cda del 20 marzo 2024, che ha confermato il precedente Direttore generale. Nella stessa seduta, il Consiglio di amministrazione ha approvato il compenso del Direttore generale a decorrere dal 21 marzo 2024, per un importo di euro 180.000 annui lordi, oltre a premi di risultato fino a un massimo di euro 30.000; detto trattamento è stato approvato con decreto del Ministero della cultura n. 3411 dell'11 luglio 2024, ai sensi dell'art. 17 del d.lgs. n. 19 del 1998, come modificato dall'art. 14 del d.lgs. n. 1 del 2004 e dal Mef con provvedimento del 22 luglio 2024.

Segnatamente, per il compenso lordo contrattuale annuo del Direttore generale è stato approvato un aumento dell'ordine del 20 per cento della parte fissa, che prevedeva un compenso lordo annuo pari a euro 150.000, incrementando, pertanto, il compenso fino a un importo lordo annuo pari a euro 180.000, con un *bonus* dell'ammontare massimo di euro 30.000

da corrispondere annualmente, su proposta del Presidente (previsto in misura incrementale rispetto all'antecedente misura della parte variabile, pari a euro 20.000⁴).

Il compenso lordo erogato al Direttore generale, per il 2024, ammonta a euro 204.808 (comprensivo del premio di risultato pari a euro 30.000), al netto di oneri sociali per euro 77.881 e Tfr per euro 13.484.

È da aggiungere come alle diverse articolazioni della struttura operativa (settori danza, musica, teatro, cinema e architettura, arti visive) siano preposti direttori artistici (art. 14 del decreto legislativo *supra* citato) scelti tra personalità, anche straniere, dotate di particolare competenza nelle stesse discipline. La durata dell'incarico dei direttori di settore non può eccedere la durata dei programmi previsti per i dodici mesi immediatamente successivi alla scadenza del Consiglio di amministrazione che li ha nominati. Essi cessano dall'incarico per dimissioni o per revoca, disposta dal Consiglio di amministrazione per gravi motivi. Il relativo compenso è stabilito dal Consiglio di amministrazione e approvato dal Ministero vigilante. Ai direttori artistici dei settori danza, musica (da ultimo nominato con delibera del Cda del 5 novembre 2024, a decorrere dalla stessa data e fino al 30 novembre 2026) e teatro (nominato con delibera del Cda del 7 maggio 2024, a decorrere dal 1° luglio 2024 e fino al 30 giugno 2026) è corrisposto un compenso annuo lordo di euro 80.000, euro 140.000 al direttore del settore cinema, euro 100.000 al direttore del settore architettura (da ultimo nominato con delibera del Cda del 21 dicembre 2023, a decorrere dalla stessa data e fino al 23 novembre 2025), euro 120.000 al direttore del settore arti visive (da ultimo nominato con delibera del Cda del 5 novembre 2024, a decorrere dal 30 novembre 2024 e fino al 30 dicembre 2026).

Nelle successive due tabelle vengono riportati, per il triennio 2022-2024, i dati relativi alla consistenza del personale in servizio e al costo complessivo e medio del personale (compreso il Direttore generale).

⁴ Nella riunione del 14 dicembre 2023 il Cda ha deliberato un premio straordinario *una tantum* per il Direttore generale, pari ad euro 30.000 lordi, legato a specifiche motivazioni, quali i risultati raggiunti sia nella realizzazione di progetti speciali, sia in interventi strutturali inerenti all'ordinaria attività della Fondazione, finanziati con il Fondo complementare al PNRR. L'Ente ha precisato che l'importo è stato riconosciuto in via del tutto straordinaria, come tale non rientrante nel compenso ordinario e ricorrente, portato all'approvazione dell'Autorità di vigilanza. Tuttavia, l'emolumento corrisposto non è apparso conforme al canone di necessaria predeterminazione dei compensi, oltre che carente di approvazione da parte del Ministero vigilante (cfr. Determinazione del 12 febbraio 2026, n. 33 e Relazione per l'esercizio finanziario 2023 di questa Sezione).

Tabella 8 – Consistenza personale

Dipendenti al 31/12	Dirigenti		Quadri	Impiegati		Totale	
	T. ind.	T. det.	T. ind.	T. ind.	T. det.	T. ind.	T. det.
2022	7	1	13	96	6*	116	7
2023	7	1	13	97	10*	117	11
2024	7	1	13	107	8*	127	9

* Impiegati a tempo determinato attivati per la gestione del PNC al PNRR.

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati della Fondazione

Alla data del 31 dicembre 2024 l'organico risulta interamente coperto dal personale in servizio, pari a complessivi 136 dipendenti (incluso il Direttore generale), di cui 127 a tempo indeterminato, a seguito della trasformazione di rapporti di lavoro a tempo determinato per l'incremento delle attività⁵; degli 8 dirigenti, 7 sono a tempo indeterminato, mentre, come detto, il contratto del Direttore generale è a tempo determinato.

Tabella 9 – Costo del personale

	2022	2023	2024	Var.% 2024/2023	Var.% 2024/2022
Stipendi e salari	6.198.621	6.273.738	6.972.776	11,14	12,49
Oneri sociali	1.967.644	2.042.627	2.272.976	11,28	15,52
Altri costi del personale	36.724	30.669	21.192	-30,90	-42,29
TOTALE	8.202.989	8.347.034	9.266.944	11,02	12,97
T.F.R.	404.947	369.932	404.218	9,27	-0,18
COSTO TOTALE	8.607.936	8.716.966	9.671.162	10,95	12,35
COSTO MEDIO	69.983	68.101	71.111	4,42	1,61

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati della Fondazione

La voce esposta nella tabella che precede comprende l'intero costo per il personale dipendente, ivi compresi contributi previdenziali e assistenziali, interventi stipendiali, costo delle ferie e altri oneri non goduti, accantonamenti per legge e per contratti collettivi; alla voce "Altri costi del personale" sono riportati quelli per borse di studio e formazione, secondo il contratto integrativo aziendale. Sono invece contabilizzati alla voce "Servizi", i costi per l'utilizzo dei buoni pasto riconosciuti ai dipendenti secondo il Ccnl, per un valore nominale di euro 6,61/7,00 e 4,00/5,16. Nel mese di giugno 2023 è stato sottoscritto il rinnovo del Contratto integrativo interno di secondo livello per il quadriennio 2023-2027, con cui sono state

⁵ L'allegato 2 del bilancio di esercizio della Fondazione analizza i dati relativi al costo totale del lavoro e del personale nel quinquennio 2020-2024, tenendo conto delle modifiche intervenute nelle strutture dei contratti anche mediante il passaggio da condizioni regolate nell'ambito dei servizi o del lavoro autonomo e stagionale alle tipologie rientranti nella voce del personale dipendente, a tempo determinato e indeterminato, in progressivo incremento a fronte della trasformazione dei rapporti di lavoro di altri contingenti.

confermate le previsioni già precedentemente vigenti e l'adeguamento del valore nominale dei buoni pasto (7 euro) e dei massimali per pernottamenti in missione, invariati dal 2005.

Il 2024 registra un aumento del costo globale per il personale, pari al 12,35 per cento rispetto al 2022 e al 10,95 per cento rispetto al 2023 (con un incremento anche del relativo costo medio).

Il costo comprende gli oneri legati ad assunzioni di personale a tempo determinato per la realizzazione degli interventi finanziati con il Fondo complementare al PNRR di cui la Fondazione è destinataria in quanto soggetto attuatore e il potenziamento del personale a tempo determinato dedicato alle attività e in particolare al servizio di c.d. "Catalogo attivo" per l'Esposizione internazionale d'arte.

Il raggiungimento degli obiettivi sociali della Fondazione è assicurato, oltre che dal personale dipendente, anche da collaborazioni di carattere transitorio, principalmente riferite a prestazioni artistiche, con durata normalmente inferiore ai 30 giorni, legate agli avvenimenti culturali allestiti. A queste collaborazioni vanno ad aggiungersi anche apporti di prestazioni interinali rese da lavoratori somministrati quali la guardiania, in occasione delle mostre.

Tabella 10 – Costi per servizi di collaborazione

	2022	2023	2024	Var.% 2024/2023	Var.% 2024/2022
Servizi tecnici prof. e di progett. tecnico/artistica	5.596.948	5.919.598	6.568.327	10,96	17,36
Collab. di lavoro co.co.co/autonomo	812.679	782.506	776.013	-0,83	-4,51
Sorveglianza sedi	2.293.247	1.886.775	2.666.086	41,30	16,26
TOTALE	8.702.874	8.588.879	10.010.426	16,55	15,02

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati del rendiconto 2024 della Fondazione

A seguito dell'entrata in vigore, a far data dal 2021, delle nuove norme in materia di contenimento della spesa pubblica di cui alla manovra di bilancio per il 2020 (legge 27 dicembre 2019, n. 160; legge 19 dicembre 2019, n. 157, art. 57, c. 2), le somme relative alle c.d. consulenze di presidio ex art. 6, c. 7 del d.l. 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 (cfr. anche artt. 27 e 46 del d.l. 25 giugno 2008, n. 112, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, c. 1, legge 6 agosto 2008, n. 133)⁶ sono state assorbite nella voce "Servizi tecnici, professionali e di progettazione tecnico/artistica", mantenendo gli stessi incarichi importo invariato.

⁶ Per effetto della normativa sopra citata, tali norme hanno cessato di applicarsi agli enti locali ed agli enti strumentali dei medesimi.

L'importo più rilevante continua ad essere quello relativo ai servizi tecnici e di progettazione tecnico/artistica, che aumenta, dal 2023 al 2024, del 10,96 per cento.

Una quota rilevante è rappresentata anche dal costo per la sorveglianza delle sedi, pari ad euro 2,67 milioni.

Il costo totale per i servizi di collaborazione aumenta, dal 2023 al 2024, del 16,55 per cento, attestandosi a 10,01 milioni.

4. LE RISORSE FINANZIARIE

Le tabelle che seguono espongono l'andamento dell'indice di incidenza dei ricavi propri rispetto al valore della produzione e ai costi della produzione nel triennio 2022-2024.

L'analisi è effettuata su un triennio anche per consentire opportuni raffronti tra le annualità in cui si è tenuta la Mostra internazionale di architettura (2023) e l'Esposizione internazionale d'arte (2022 e 2024), rammentando anche che nel 2020 nessuna delle due ha avuto luogo a causa dell'epidemia da Covid-19.

Tabella 11 – Incidenza ricavi propri su valore della produzione

(dati in migliaia)

	2022	2023	2024
Ricavi propri (A)	34.637	21.693	35.283
Valore della produzione (B)	72.696	57.257	73.417
Ricavi propri / Valore della produzione (A/B*100)	47,65%	37,89%	48,06%

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati del rendiconto 2024 della Fondazione

Tabella 12 – Incidenza percentuale dei ricavi propri sui costi della produzione

(dati in migliaia)

	2022	2023	2024
Ricavi propri (A)	34.637	21.693	35.283
Costi della produzione (B)	58.204	54.711	63.762
Ricavi propri / Costi della produzione (A/B*100)	59,51%	39,65%	55,34%

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati del rendiconto 2024 della Fondazione

Le entrate autoprodotte derivanti dalle vendite e dalle prestazioni sono pari, nel 2024, al 48,06 per cento del valore della produzione (37,89 per cento nel 2023 e 47,65 per cento nel 2022) e ammontano a 35,28 mln (36,16 di cui 32,8 da contributi pubblici + 3,36 mln se si considerano anche i contributi da privati e le erogazioni liberali con destinazione specifica)⁷, mentre i contributi pubblici, evidenziati nella successiva tabella 10, sono pari a 32,8 mln e incidono per il 44,7 per cento.

Nell'esercizio in esame si registra una flessione dei contributi pubblici (-1,02 per cento), mentre i ricavi delle vendite e delle prestazioni assicurano una copertura dei costi di produzione pari al 55,34 per cento, contro il 39,65 per cento nel 2023 e il 59,51 per cento nel 2022. Ove si considerino, a fianco delle entrate proprie, i finanziamenti comunque provenienti da soggetti privati, la percentuale di copertura dei costi di produzione sale, nel 2024, al 60,98 per cento.

⁷ Iscritti in bilancio in "altri ricavi e proventi", i primi, alla voce "contributi in conto esercizio", i secondi alla voce "vari".

L'analisi di dettaglio mostra che, nel 2024, il valore della produzione è costituito dalle seguenti componenti:

- a) ricavi delle vendite e delle prestazioni, correlati alla tipologia di manifestazioni realizzate nell'esercizio. Rispetto all'esercizio 2022, il volume dei ricavi nel 2024 è in aumento di 646 migliaia di euro, mentre rispetto al 2023, la stessa voce fa registrare un incremento pari a 13,59 mln, attribuibile, in buona misura, al maggior importo degli abbonamenti, oltre che delle *royalties*, delle pubblicazioni, della Biennale *card* e degli eventi collaterali alle manifestazioni;
- b) contributi in conto esercizio, per un totale di 36,16 mln (di cui contributi pubblici pari a 32,80 mln e privati pari a 3,36 mln), con un incremento rispetto all'esercizio precedente del 5,8 per cento;
- c) contributi pubblici in conto capitale, pari ad euro 718.645 (euro 718.555 nel precedente esercizio), che si riferiscono per euro 27.269 all'onere annuo imputato ad ammortamenti relativi al conto "Siti" (interventi per l'allestimento dei siti finanziati con fondi della legge speciale⁸) e per euro 691.376 all'onere annuo imputato ad ammortamenti relativi agli interventi per l'adeguamento della sede della Fondazione, della Sala delle colonne e della sede della biblioteca Asac (Ala Pastor e Sala Darsena), effettuati con contributi stanziati dal Comune di Venezia. Questi contributi sono iscritti come contropartita di uguale importo tra gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali;
- d) altri ricavi e proventi "vari", pari a euro 1.221.921 (euro 581.693 nel 2023).

Le tabelle seguenti mostrano, rispettivamente, la composizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, e dei contributi pubblici in c/ esercizio, distinti anche per ente erogatore, con le variazioni percentuali dei contributi da parte di ciascun ente finanziatore e la loro incidenza sul totale dei contributi.

⁸ La Biennale di Venezia è stata inserita, con provvedimento del 3 agosto 1998, tra i soggetti beneficiari degli interventi previsti dalla legge recante "Disposizioni per il finanziamento di interventi e opere di interesse pubblico per la salvaguardia di Venezia". Con disposizioni delle leggi n. 295 del 1998 e n. 448 del 1999, sono stati attribuiti, per le esigenze della Biennale, contributi (nella forma di limiti di impegno) quindicennali, iscritti nel bilancio del Ministero per i beni e le attività culturali. L'erogazione avviene con l'intervento di un istituto di credito mediante la concessione di un mutuo il cui rimborso per capitale e interessi viene effettuato direttamente dal Ministero.

Tabella 13 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni
(dati in migliaia)

	2022	2023	2024	Var. ass. 2024/2023	Var. ass. 2024/2022
Abbonamenti	15.859	6.943	16.976	10.033	1.117
Royalties diverse	1.940	444	1.162	718	-778
Rassegne itineranti	10	10	10	-	-
Servizi ASAC	40	42	49	7	9
Pubblicazioni	1.430	306	996	690	-434
Sponsorizzazioni	8.230	7.920	7.653	-267	-577
Noleggio-impianti-appar. e fornit. servizi aree	330	475	425	-50	95
Concorsi spese	746	945	906	-39	160
Eventi collaterali manifestazioni	775	200	750	550	-25
Ospitalità c/o sedi espositive	3.419	2.934	3.109	175	-310
Ospitalità c/o sede istituzionale	137	146	188	42	51
Partecipazioni a laboratori <i>cult/workshop</i>	8	9	9	-	1
Iscrizione a selezione film	308	354	457	103	149
Ricavi connessi alle attività istituzionali	100	100	100	-	-
Ricavi da prestazioni <i>Industry</i>	168	237	249	12	81
Visite guidate - audio guide	283	151	307	156	24
<i>Card Biennale</i>	812	165	945	780	133
Altri ricavi propri	20	50	19	-31	-1
<i>Merchandising</i>	22	262	973	711	951
TOTALE	34.637	21.693	35.283	13.590	646

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati del rendiconto 2024 della Fondazione

Tabella 14 - Composizione contributi pubblici in c/esercizio per ente erogatore
(dati in migliaia)

Contributi c/esercizio	2022			2023			Var. % 23/22	2024			Var. % 24/23
	MIC	Regione e Prov.	TOT.	MIC	Regione e Prov.	TOT.		MIC	Regione e Prov.	TOT.	
Ordinari	16.397	1	16.398	16.397	1	16.398	0,00	15.921	1	15.922	-2,90
Cinema	13.736	120	13.856	13.626	120	13.746	-0,79	13.676	120	13.796	0,36
Danza	321	130	451	345	130	475	5,32	420	130	550	15,79
Musica	1.040	135	1.175	1.102	135	1.237	5,28	1.155	135	1.290	4,28
Teatro	1.115	135	1.250	1.150	135	1.285	2,80	1.111	135	1.246	-3,04
Arti visive	100	-	100	0	0	0	-100,00	-	-	-	-
Contributo Archeus (Asac)	98		98	0	0	0	-100,00	-	-	-	-
Totale Contributi pubblici	32.807	521	33.328	32.620	521	33.141	-0,56	32.283	521	32.804	-1,02

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati del rendiconto 2024 della Fondazione

Tabella 15 - Totale contributi in c/esercizio per soggetti erogatori
(dati in migliaia)

Contributi	2022	Incidenza %	2023	Incidenza %	Var.% 23/22	2024	Incidenza %	Var.% 24/23
MIC	32.807	90,82	32.620	95,44	-0,57	32.283	89,27	-1,03
Regione e Provincia	521	1,44	521	1,52	0,00	521	1,44	0,00
Altri contr. privati	2.794	7,73	1.039	3,04	-62,81	3.359	9,29	223,29
TOTALE	36.122	100	34.180	100,00	-5,38	36.163	100,00	5,80

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati del rendiconto 2024 della Fondazione

La tabella seguente mostra, infine, per il triennio, il rapporto percentuale tra i ricavi propri da vendite e prestazioni e il totale dei contributi (pubblici e privati), da cui si evince un incremento della capacità di autofinanziamento dell'Ente (nel 2024 i ricavi propri arrivano quasi ad eguagliare il totale dei contributi ricevuti).

Tabella 16 – Rapporto ricavi propri/contributi

(dati in migliaia)

	2022	2023	2024
Totale contributi (A)	36.122	34.180	36.163
Ricavi propri (B)	34.637	21.693	35.283
Rapporto B/A*100	95,89%	63,47%	97,57%

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati della Fondazione

5. L'ATTIVITÀ STRUMENTALE E IL PNRR

5.1. La dotazione strumentale

Ai sensi degli articoli 16 e 22 del decreto legislativo n. 19 del 1998, è riservato alla Fondazione il diritto di utilizzare i locali di proprietà comunale o comunque pubblica, già in uso all'Ente prima della mutata natura giuridica. Questo diritto d'uso è disciplinato in una convenzione tra la Fondazione e il Comune di Venezia, assoggettata a periodici rinnovi. I valori delle concessioni (diritti d'uso e del marchio della Fondazione) sono stati stimati dai periti in occasione della trasformazione della Fondazione da ente autonomo in ente di diritto privato. Complessivamente, si tratta di dodici immobili per un periodo di utilizzo esteso all'intero anno, ovvero, in alcuni casi, a frazioni di anno. A ciò si aggiunga come, ai sensi dell'art. 3, comma 19-*bis*, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, sia riconosciuto alla Fondazione il diritto gratuito d'uso illimitato sugli spazi dell'Arsenale.

Il complesso dei diritti d'uso è iscritto in bilancio tra le immobilizzazioni immateriali per l'importo di 17,22 milioni, che trova corrispondenza nel patrimonio netto, sotto la voce "patrimonio indisponibile". È chiarito in nota integrativa come questo valore, attribuito al 31 dicembre 1998 – all'atto, come detto, della trasformazione dell'Ente autonomo in soggetto di diritto privato – non tiene conto né dell'apprezzamento dei diritti d'uso, né dell'incremento dell'Archivio storico delle arti contemporanee.

Come si dirà con maggior dettaglio a commento dello stato patrimoniale, gli importi corrispondenti ai finanziamenti di natura straordinaria di cui la Fondazione ha potuto godere negli anni trascorsi (con oneri a carico del Mic ed anche per il tramite del Comune di Venezia) figurano iscritti tra le immobilizzazioni immateriali, sotto la voce "immobilizzazioni altre", al netto dell'ammortamento di esercizio, per un valore complessivo di 7,85 milioni (tra gli altri figurano: interventi per allestimento siti, interventi su immobili, spese incrementative per lo sviluppo di attività)⁹.

⁹ In particolare, opere di restauro per la sede legale della Fondazione di Ca' Giustinian (Sala delle Colonne e del Padiglione Centrale), nuova sede della Biblioteca dell'Archivio storico delle arti contemporanee Asac, opere di adeguamento tecnologico e funzionale della Sala Darsena, interventi Sale d'Armi, Arsenale di Venezia, migliorie sede Ca' Giustinian, acquisizione di strutture e apparecchiature per le sedi e lo sviluppo, al loro interno, delle attività artistiche e permanenti, nonché interventi di preallestimento delle Mostre, riqualificazione degli edifici finalizzati a migliorie sui servizi e sulla accessibilità del pubblico.

Nel 2024, in regime di autofinanziamento, sono stati effettuati investimenti di riqualificazione e apportate migliorie su alcuni immobili, per un totale di euro 442.120 (euro 858.157 nel 2023).

5.2. L'attività contrattuale

Come esposto nella sezione "Trasparenza" del sito *internet* della Fondazione, nel corso dell'esercizio 2024 sono state aggiudicate le procedure di gara riportate nella tabella seguente, per un importo complessivo pari a 14,515 milioni, a netto dei progetti finanziati nell'ambito delle risorse a valere sul PNC al PNRR (di cui si tratta al successivo paragrafo).

La Fondazione, per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, dichiara di attenersi *ratione temporis* alle disposizioni di cui ai decreti legislativi 18 aprile 2016, n. 50 e 31 marzo 2023, n. 36, nonché alle altre norme previste da leggi o regolamenti che disciplinano gli acquisti di lavori, servizi e forniture da parte di enti inseriti nell'elenco Istat.

Si è dotata, inoltre, in quanto stazione appaltante, di un proprio sistema di *e-procurement*, comprensivo di un albo fornitori al quale sono iscritti e pre-qualificati, tramite bando pubblico pubblicato nel sito *web* della Fondazione stessa, gli operatori economici interessati a fornire beni e servizi alla Fondazione La Biennale di Venezia.

Come si evince dalla tabella seguente, l'Ente esperisce, in via prioritaria, procedure aperte o negoziate con pubblicazione di bando o manifestazione d'interesse.

Tabella 17 – Bandi di gara 2024

Oggetto del bando	Tipo di procedura	Importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA)	Data avvio procedura
SERVIZIO DI TRASPORTO LOCALE DELLE OPERE ESPOSTE ALLA 60. ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE D'ARTE PROVENIENTI DA PAESI U.E. ED EXTRA U.E., COMPRESI OPERAZIONI DI COLLETTAMENTO, RITIRO, STOCCAGGIO E RIDISTRIBUZIONE DEGLI IMBALLI	Procedura aperta	297.810,00	29/01/2024
SERVIZI PER L'ALLESTIMENTO DELLA 60. ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE D'ARTE	Procedura aperta	574.408,50	31/01/2024
SERVIZIO DI SORVEGLIANZA ARMATA PER LE SEDI ESPOSITIVE DELLA FONDAZIONE LA BIENNALE DI VENEZIA NEL TRIENNIO 2024-2026	Procedura aperta	1.163.900,47	23/02/2024
SERVIZIO DI ALLESTIMENTO E DISALLESTIMENTO IMPIANTO ILLUMINOTECNICO IN OCCASIONE DELLA 60. ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE D'ARTE	Procedura aperta	436.801,98	23/02/2024
SERVIZIO DI NOLEGGIO MONTAGGIO E SMONTAGGIO DI APPARECCHIATURE AUDIO E VIDEO PER LA 60. ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE D'ARTE	Procedura aperta	220.388,85	29/02/2024
SERVIZIO DI CONTROLLO A VARCHI E ACCESSI E DI GESTIONE FLUSSI IN OCCASIONE DELLA 60. ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE D'ARTE, DELLA 19. MOSTRA INTERNAZIONALE DI ARCHITETTURA E DELLA 61. ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE D'ARTE DELLA FONDAZIONE LA BIENNALE DI VENEZIA	Procedura aperta	1.357.534,80	29/02/2024
SERVIZIO DI PULIZIA E PRESIDIO ALLE TOILETTES PER LE MANIFESTAZIONI ORGANIZZATE DALLA FONDAZIONE LA BIENNALE DI VENEZIA NEL TRIENNIO 2024-2026	Procedura aperta	IN VIA DI DEFINIZIONE	29/02/2024
SERVIZI PER LA GESTIONE DELLA BIGLIETTERIA DELLA 81., 82., e 83. MOSTRA INTERNAZIONALE D'ARTE CINEMATOGRAFICA	Procedura aperta	299.251,45	23/04/2024
SERVIZI DI RISTORAZIONE PRESSO LE AREE DEL LIDO DI VENEZIA IN OCCASIONE DELLA 81. 82. E 83. MOSTRA INTERNAZIONALE D'ARTE CINEMATOGRAFICA	Procedura aperta	420.000,00	21/05/2024
SERVIZI PER L'ALLESTIMENTO DELLA 81., 82. e 83. MOSTRA INTERNAZIONALE D'ARTE CINEMATOGRAFICA	Procedura aperta	7.537.802,45	23/05/2024
COPERTURA ASSICURATIVA OPERE ESPOSTE ALLA 60. ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE D'ARTE	Procedura negoziata	255.634,88	04/06/2024
SERVIZI PER L'ALLESTIMENTO ILLUMINOTECNICO E AUDIO DELLA 81., 82. e 83. MOSTRA INTERNAZIONALE D'ARTE CINEMATOGRAFICA	Procedura aperta	931.695,45	06/06/2024
SERVIZI HOTELLERIE E AFFITTO SPAZI E SERVIZI ACCESSORI CONNESSI 81 MIAC	Procedura negoziata	1.020.152,00	24/06/2024
Totale		14.515.380,83	

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati della Fondazione

5.3. I progetti finanziati dal Piano Nazionale Complementare

Nel 2022 sono state avviate le gare per affidare i lavori previsti dal Progetto di sviluppo e potenziamento delle attività della Biennale, che nel 2021 è stato inserito nel Fondo complementare (PNC)¹⁰ per i *Grandi Attrattori* culturali del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), con uno stanziamento di 169,56 milioni¹¹. Tali fondi sono stati destinati alla Biennale con riguardo ad un complesso programma di interventi a favore del potenziamento delle proprie attività e della ristrutturazione e riqualificazione, entro il 2026, di importanti siti cittadini. Gli importi dei singoli interventi, mantenendo inalterata l'entità complessiva delle risorse assegnate, sono stati oggetto di rimodulazione della destinazione della spesa con decreto del Ministro della cultura alla fine del mese di marzo 2023, prevedendo per il compendio Arsenale di Venezia l'impiego di risorse pari a 106,074 milioni, per il Padiglione Centrale e i Giardini della Biennale lavori per 37,100 milioni, per le strutture della Mostra del Cinema al Lido opere per 12,950 milioni. Al 31 dicembre 2024 sono stati consegnati ed avviati 16 degli interventi oggetto del finanziamento, sostanzialmente raggiungendo l'obiettivo assegnato al programma "Grandi Attrattori Beni Culturali" del Mic.

In data 20 gennaio 2025, l'Ente ha trasmesso alla Corte dei conti, in risposta al 6° monitoraggio, un nuovo stato d'avanzamento degli interventi finanziati dal PNC. Al 31 dicembre 2024, sulla base di quanto riferito nel documento, risultano ricevuti dall'Ente 62,250 milioni. Il totale delle somme pagate ammonta a 25,761 milioni.

Da ultimo, in data 9 febbraio 2026, l'Ente ha trasmesso alla Corte dei conti, in risposta all'8° monitoraggio, l'ultimo stato d'avanzamento degli interventi finanziati dal PNC. Sulla base dei dati, aggiornati al 31 dicembre 2025, risultano ricevuti dall'Ente 104,914 milioni. Il totale delle somme pagate ammonta a 63,336 milioni.

Al 31 dicembre 2025, sedici progetti su ventidue risultano in esecuzione, due in fase di collaudo, uno di stipula del contratto, uno in fase di progettazione definitiva, uno in fase di completamento attività e uno in fase di esecuzione servizi e forniture.

¹⁰ Il Piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC) è finalizzato ad integrare, con risorse nazionali, gli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

¹¹ Il disciplinare per la realizzazione degli interventi è stato sottoscritto il 30 dicembre 2021.

Tabella 18 - Gli interventi del PNC - al 31 dicembre 2025

CUP	Denominazione progetto (d.p.c.m. 8 ottobre 2021)	Importo Intervento	PNC	Importo anticipo	La Biennale di Venezia	Altre fonti	Importo Pagato	Stato di avanzamento
D74H21000240001	RIQUALIFICAZIONE STRUTTURA ARENA ALL'APERTO PER SPETTACOLI DAL VIVO	2.902.000	2.752.000	1.948.123	150.000	0	639.981	Esecuzione
D74H21000230001	RIO DELLE GALEAZZE	14.854.000	14.854.000	9.227.855	0		3.803.413	Esecuzione
D74H21000060001	START UP NUOVO ARCHIVIO STORICO DELLE ARTI CONTEMPORANEE	5.079.852	5.079.852	2.196.728	0		2.024.238	Esecuzione di servizi e forniture
D74H21000170001	REALIZZAZIONE PERCORSI ESTERNI E SPAZIO "ESEDRA"	2.800.000	2.800.000	1.559.056	0		1.192.024	Esecuzione
D74H21000070001	RIQUALIFICAZIONE PADIGLIONE CENTRALE	31.000.000	31.000.000	19.669.874	0		13.602.155	Esecuzione
D74H21000180001	INTERVENTI SU INGRESSO AREA GIARDINI	3.300.000	3.300.000	1.462.010	0		1.643.410	Esecuzione
D74H21000200001	SALA DARSENA NUOVO INGRESSO SU VIA CANDIA	4.400.000	4.400.000	2.281.483	0		2.538.991	Collaudo/Certificato di regolare esecuzione
D79J21006450006	L'ARCHIVIO STORICO DELLE ARTI CONTEMPORANEE ALL'ARSENALE DI VENEZIA SECONDA FASE	18.670.148	18.670.148	10.311.119	0		5.663.252	Esecuzione
D74H21000190001	PALAZZO DEL CINEMA	4.800.000	4.800.000	2.528.502	0		2.881.274	Collaudo/Certificato di regolare esecuzione
D74H21000080001	LA SALA PERLA (PALAZZO EX CASINO)	3.750.000	3.750.000	3.750.000	0		3.233.730	Esecuzione
D74H21000140001	RIQUALIFICAZIONE PERCORSI ESTERNI	4.000.000	4.000.000	2.390.532	0		505.008	Esecuzione
D74H21000250001	RESTAURO EDIFICIO POLIFUNZIONALE	5.600.000	5.600.000	3.091.196	0		421.928	Stipula contratto
D74H21000120001	GRU IDRAULICA AMSTRONG, RIQUALIFICAZIONE AREA ESTERNA	3.500.000	3.500.000	2.434.710	0		944.254	Esecuzione
D74H21000110001	AREA "TRIANGOLO" E SALA MARCEGLIA	6.600.000	6.600.000	3.644.360	0		1.675.968	Esecuzione
D74H21000100001	NUOVA AREA DI INGRESSO DUCA DEGLI ABRUZZI	6.100.000	6.100.000	1.937.115	0		265.027	Progettazione definitiva + esecutiva
D74H21000040001	SALE D'ARMI SUD- EDIFICIO F OPERE DI COMPLETAMENTO	2.850.000	2.850.000	2.518.375	0		2.416.646	Completamento attività
D74H21000220001	MARGINAMENTI PERIMETRALI SU RIO DELLA TANA E RIO SAN DANIELE	25.000.000	24.200.000	18.694.805	800.000		12.546.265	Esecuzione
D74H21000030001	TESA ALL'ISOLOTTO SUD E ARTIGLIERIE. RESTAURO E RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE AD USO PRINCIPALE ESPOSITIVO	6.600.000	6.600.000	4.829.367	0		4.850.550	Esecuzione
D74H21000090001	GIARDINO DELLE VERGINI - VALORIZZAZIONE E RESTAURO DI ALCUNI EDIFICI PER SERVIZI AL PUBBLICO (RISTORAZIONE) RESTAURO DELLA TORRETTA DI GUARDIA DI PORTA NUOVA E EDIFICI NOVECENTESCHI DEL GIARDINO	8.000.000	8.000.000	6.001.403	0		1.584.194	Esecuzione
F72F25000280005	SISTEMAZIONE AREA ESTERNA EX PADIGLIONE ROSSI LIDO	450.000	450.000	0	0		0	Esecuzione
F72E25000130001	EX CONVENTO DEI SANTI COSMA E DAMIANO - GIUDECCA - INTERVENTI DI RESTAURO E RIPRISTINO DEL CHIOSTRO PER ATTIVITA' ESPOSITIVE ED EVENTI	350.000	350.000	0	0		0	Esecuzione
D74H21000130001	EDIFICIO CARRERI ED EX CENTRALE ELETTRICA	9.900.000	9.900.000	4.437.390	0		903.262	Esecuzione
Totale n. 22 interventi		170.506.000	169.556.000	104.914.003	950.000	0	63.335.570	

Fonte: elaborazione Cdc da dati dell'VIII monitoraggio sul PNRR al 31 dicembre 2025

6. IL BILANCIO

Il bilancio di esercizio della Fondazione si conforma al dettato degli articoli 2423 e seguenti del codice civile e si compone di stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa.

Il bilancio consuntivo dell'esercizio 2024 è stato approvato il 7 aprile 2025, con parere favorevole del Collegio dei revisori dei conti, che ha attestato la corrispondenza alle risultanze contabili e la correttezza dei risultati economici e patrimoniali della gestione.

In armonia con le previsioni normative, che prevedono che le perdite siano coperte con risorse generate dalla stessa Fondazione, l'Ente, fino al 2020, operava generalmente secondo equilibri economici su scala biennale, ma, già dall'esercizio 2021 ha interrotto l'alternanza di risultati economici, stabilendo per la prima volta dal 2012 una chiusura fortemente in positivo per il secondo anno consecutivo.

Come evidenziato anche nella relazione del Collegio dei revisori, nel 2024 la Fondazione ha svolto l'attività "in conformità ai fini istituzionali, quali la promozione a livello nazionale e internazionale dello studio, della ricerca e della documentazione nel campo delle arti contemporanee, mediante attività di ricerca, manifestazioni e progetti, e agevolando il pubblico alla vita artistica e culturale, nonché garantendo una continuità di dialogo con artisti e pubblico, nella osservanza delle norme di legge e Statuto".

6.1. Risultati di sintesi

Per valutare l'impatto dei cambiamenti sui risultati di bilancio, la tabella seguente mette in relazione, per gli ultimi tre esercizi, il risultato economico, il patrimonio netto, le disponibilità liquide, i crediti e i debiti, al fine di fornire un quadro di sintesi dei principali risultati di gestione.

Tabella 19 – I principali saldi della gestione

	2022	2023	2024	Var. % 2024/2023	Var. % 2024/2022
Valore della produzione	72.695.856	57.257.092	73.417.159	28,22	0,99
Costi della produzione	58.203.805	54.711.040	63.762.368	16,54	9,55
Risultato operativo	14.492.051	2.546.052	9.654.791	279,21	-33,38
Risultato economico	13.833.374	2.561.746	10.015.275	290,96	-27,60
Patrimonio netto	59.894.150	62.993.584	73.008.860	15,90	21,90
Disponibilità liquide	39.006.861	60.819.975	65.369.008	7,48	67,58
Crediti	8.054.785	4.634.265	7.283.600	57,17	-9,57
Debiti	31.790.543	56.975.333	65.337.790	14,68	105,53

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati della Fondazione

Dai dati sopra esposti si evidenzia come, a fronte di un significativo incremento sul precedente esercizio (+28,22 per cento), il valore della produzione faccia registrare un più lieve incremento sul 2022, pari all'1 per cento. L'incremento dei costi sul 2022, pari al 9,55 per cento (+16,54 per cento sul 2023) determina un risultato operativo inferiore rispetto al 2022 (-33,38 per cento), sebbene quasi triplicato rispetto all'esercizio precedente (+279,21 per cento).

In aumento risultano i debiti complessivi, pari a 65,338 milioni (+14,68 per cento sul 2023 e +105,53 per cento rispetto al 2022). Anche le disponibilità liquide, pari a 65,369 milioni, risultano in aumento (+7,48 per cento sul 2023 e +67,58 per cento rispetto al 2022).

6.2. Stato patrimoniale

Lo stato patrimoniale della Fondazione al 31 dicembre 2024 è esposto, in forma sintetica, nella tabella seguente, in raffronto con i due esercizi precedenti.

Tabella 20 – Stato patrimoniale

	2022	2023	2024	Var.% 2024/2023	Var.% 2024/2022
ATTIVO					
Immobilizzazioni	56.168.321	63.777.867	73.182.339	14,75	30,29
<i>Immateriali</i>	38.213.395	45.058.571	53.695.259	19,17	40,51
<i>Materiali</i>	15.851.198	16.625.403	17.017.912	2,36	7,36
<i>Finanziarie</i>	2.103.728	2.093.893	2.469.168	17,92	17,37
Attivo circolante	47.170.091	66.010.332	73.513.827	11,37	55,85
<i>Rimanenze</i>	108.445	556.092	861.219	54,87	694,15
<i>Crediti</i>	8.054.785	4.634.265	7.283.600	57,17	-9,57
<i>Disponibilità liquide</i>	39.006.861	60.819.975	65.369.008	7,48	67,58
Ratei e risconti	516.974	911.605	1.264.685	38,73	144,63
Totale Attivo	103.855.386	130.699.804	147.960.851	13,21	42,47
PASSIVO					
Patrimonio Netto	59.894.150	62.993.584	73.008.860	15,90	21,90
Fondi rischi	360.049	327.049	720.049	120,17	99,99
Fondo TFR	1.792.656	1.768.255	1.771.810	0,20	-1,16
Debiti	31.790.543	56.975.333	65.337.790	14,68	105,53
Ratei e risconti	10.017.988	8.635.583	7.122.342	-17,52	-28,90
Totale Passivo	103.855.386	130.699.804	147.960.851	13,21	42,47

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati della Fondazione

In base a quanto disposto dal decreto legislativo n. 19 del 1998, il patrimonio netto iniziale dell'Ente è stato stimato alla data del 31 dicembre 1998 in un valore corrispondente a euro 34.119.456. Al 31 dicembre 2024, il valore del patrimonio netto ha raggiunto euro 73.008.860, con un aumento di euro 10.015.276, per effetto dell'avanzo di esercizio.

Detto importo è costituito dal patrimonio netto iniziale, dagli utili commerciali *ex art.* 3 del medesimo decreto (che, nell'esercizio in esame, hanno raggiunto l'importo di euro 28.874.128) e dall'avanzo dell'esercizio 2024 (pari a euro 10.015.275), destinato a riserva straordinaria, dal momento che "Non è comunque ammessa la distribuzione degli utili, che devono essere destinati agli scopi istituzionali" (art. 3, comma 3, d.lgs. n. 19 del 1998).

La categoria delle immobilizzazioni immateriali (pari a 53,70 milioni, con un incremento del 19,17 per cento sul 2023) accoglie tre principali voci: il valore dei diritti d'uso su beni immobili del Comune di Venezia per 17,22 milioni ("concessioni da perizia di trasformazione"); le immobilizzazioni in corso e acconti PNC, pari a 23,42 milioni (11,17 milioni nel 2023) e il valore, al netto degli ammortamenti per spazi destinati ad allestimenti temporanei, dei beni immateriali realizzati con i finanziamenti erogati dal Mic, dal Comune di Venezia, o in autofinanziamento ("altre"), pari a 7,85 milioni.

In quest'ultima voce sono ricompresi, oltre agli importi relativi agli interventi per allestimento siti finanziati a valere sulla legge speciale per Venezia e agli interventi finanziati dal Comune

di Venezia, altri costi, per la gran parte relativi allo sviluppo delle attività istituzionali e gestionali, con un decremento di 3,56 milioni rispetto al 2023.

Oltre alle voci suddette, le immobilizzazioni immateriali comprendono il valore del marchio, stabilito in sede di perizia di trasformazione in euro 5.164.569 e delle licenze.

Il valore complessivo delle immobilizzazioni materiali – costituite da impianti e macchinari, attrezzature, altri beni, come mobili e arredi, macchine per ufficio ecc. e patrimonio Asac¹² – è, nel 2024, di euro 17.017.912, rispetto agli euro 16.625.403 dell'esercizio precedente, con un incremento complessivo di euro 392.509.

Le immobilizzazioni finanziarie si riferiscono unicamente a crediti "verso altri" per euro 2.469.168. Voce, quest'ultima, comprendente crediti a breve termine per euro 332.604 (euro 115.256 nel 2023) e crediti oltre 12 mesi per euro 2.136.564 (euro 1.978.637 nel 2023).

L'Ente non detiene alcuna partecipazione societaria.

L'attivo circolante è aumentato rispetto al precedente esercizio dell'11,37 per cento, passando da euro 66.010.332 a euro 73.513.827 (+55,85 per cento rispetto al 2022).

I crediti dell'attivo circolante, pari, nel 2024, a euro 7.283.600 (euro 4.634.265 nel 2023) subiscono un incremento per euro 2.649.335, dovuto per gran parte all'aumento dei crediti verso clienti (per euro 2.667.090), parzialmente controbilanciato dalla diminuzione dei crediti tributari (per euro 279.387), costituiti per gran parte da Irap a credito in compensazione. Aumentano i crediti verso altri (+261.632 euro), in cui sono ricompresi i crediti verso enti pubblici finanziatori, per euro 1.521.705 (contributi ordinari e straordinari dovuti per il 2024 dal Mic e dalla Regione Veneto) e i crediti verso altri, per un valore di euro 545.445.

In aumento sono le disponibilità liquide, che passano da euro 60.819.975 nel 2023 a euro 65.369.008 nel 2024 (+4.549.033 euro). Nella voce "Depositi bancari", per un valore totale di euro 36.104.130, sono compresi 27 milioni depositati nel mese di giugno e agosto 2024 in un conto di deposito vincolato, a rischio zero, presso un primario istituto bancario. Alla voce "Depositi bancari PNC" il valore totale di euro 29.264.044 (-4.267.734 euro sul 2023) corrisponde alla disponibilità finanziaria relativa al conto corrente dedicato alla gestione del PNC.

¹² Il patrimonio, costituito dall'archivio artistico-cartaceo e dall'archivio audiovisivo, è la voce di maggior rilievo, con un valore iniziale di euro 10.994.354 nell'esercizio 1999, fino a euro 15.671.670 nel 2024, per effetto di incrementi pari ad euro 4.377.316 nel 2024. Anche questa voce, come già visto per il marchio e il diritto di uso degli immobili, non è assoggettata ad ammortamento.

I ratei e risconti attivi, relativi a spese per fitto locali e spazi pubblicitari, assicurazioni e polizze fideiussorie, aumentano, passando da euro 911.605 a euro 1.264.685.

In ordine al passivo, il fondo rischi futuri ha subito un decremento di euro 117.000 per la definizione con esito favorevole alla Fondazione della posta relativa al rischio per un contenzioso emerso con un fornitore. Nel corso del 2024 si sono tenuti, avanti il TAR Veneto, i procedimenti relativi rispettivamente ad affidamenti di servizi per le attività della Fondazione e per la realizzazione di interventi relativi ad una delle sedi espositive. Il Fondo è stato conseguentemente aumentato di euro 510.000 in relazione al relativo rischio stimato di soccombenza nella causa. Conseguentemente, il valore complessivo del fondo rischi futuri assume, al 31 dicembre 2024, l'importo di euro 720.049, più che raddoppiato rispetto al 2023.

Il valore complessivo dei debiti ammonta ad euro 65.337.790 (euro 56.975.333 nel 2023), con un incremento rispetto all'anno precedente pari a 8,36 milioni, dovuto in massima parte ad acconti a valere sul fondo complementare PNC, pari a euro 43.855.124 (+7.646.290 euro sul 2023). Per la parte rimanente, la quota maggiore è rappresentata dai debiti verso fornitori, pari ad euro 10.115.817, con un decremento sul 2023 di euro 476.746, e dai debiti tributari, che presentano un incremento di euro 467.103, passando dal valore di euro 447.512 del 2023 a quello di 914.615 euro del 2024, mentre restano sostanzialmente stabili i debiti tributari PNC.

I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale, rispetto al valore di euro 585.098 del 2023, si incrementano di euro 65.483, attestandosi a euro 650.581. Gli altri debiti presentano complessivamente un incremento di euro 328.935, passando da euro 645.096, a euro 974.031 a fine esercizio.

I ratei e i risconti passivi fanno registrare una diminuzione, passando da euro 8.635.583 a euro 7.122.342. I risconti passivi, in particolare, ammontano a euro 6.876.275 e sono costituiti, per la maggior parte, da ricavi relativi al corrispettivo dovuto negli anni futuri per la disponibilità a terzi degli spazi presso le Sale d'armi dell'Arsenale (per euro 4.898.891) e ai contributi del Comune di Venezia per l'adeguamento della sede istituzionale della Fondazione (per euro 291.833).

6.3. Conto economico

Si riporta di seguito lo schema di conto economico relativo all'esercizio 2024 in raffronto con gli anni 2023 e 2022.

Tabella 21 – Conto economico

	2022	2023	2024	Var. 2024/2023	Var. 2024/2022
A) Valore della produzione					
Vendite e prestazioni	34.636.875	21.693.164	35.282.588	13.589.424	645.713
Contributi in c/ esercizio	36.122.009	34.179.896	36.162.500	1.982.604	40.491
Contributi in c/ capitale	718.555	718.555	718.645	90	90
Contributo in c/ impianti non imp. l. 160/2019-178/2000	47.600	39.797	31.505	-8.292	-16.095
Contributi in conto esercizio non imponibile d.l. 144-176/22-1.97	123.354	43.987	-	-43.987	-123.354
Vari	1.047.463	581.693	1.221.921	640.228	174.458
Totale valore della produzione	72.695.856	57.257.092	73.417.159	16.160.067	721.303
B) Costi della produzione					
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.235.350	1.239.706	1.106.574	-133.132	-128.776
Servizi	37.175.257	32.852.067	40.836.456	7.984.389	3.661.199
Uso beni di terzi	4.816.313	5.732.378	5.559.686	-172.692	743.373
Personale	8.607.937	8.716.966	9.671.162	954.196	1.063.225
Ammortamento e svalutazioni	4.781.394	5.051.291	5.099.653	48.362	318.259
Variazione delle rimanenze	-2.332	90.041	-305.127	-395.168	-302.795
Accantonamento per rischi	250.000	117.000	510.000	393.000	260.000
Oneri diversi di gestione	1.339.886	911.591	1.283.964	372.373	-55.922
Totale costi della produzione	58.203.805	54.711.040	63.762.368	9.051.328	5.558.563
Differenza (A-B)	14.492.051	2.546.052	9.654.791	7.108.739	-4.837.260
C) Saldi Finanziari	50.125	337.375	920.723	583.348	870.598
Risultato prima delle imposte	14.542.176	2.883.427	10.575.514	7.692.087	-3.966.662
Imposte sul reddito d'esercizio	708.802	321.681	560.239	238.558	-148.563
Risultato di esercizio	13.833.374	2.561.746	10.015.275	7.453.529	-3.818.099

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati della Fondazione

L'esercizio 2024 si è chiuso con un avanzo di euro 10.015.275, in aumento sul 2023 per 7.453.529 euro (-3.818.099 euro sul 2022). Tale risultato è riconducibile, essenzialmente, al maggior valore della produzione (euro +16.160.067 rispetto al 2023) e al conseguente incremento del risultato operativo, che ammonta, nel 2024, a euro 9.654.791 (euro 2.546.052 nel 2023 ed euro 14.492.051 nel 2022), nonostante l'aumento dei costi della produzione (euro +9.051.328 sul 2023).

L'aumento di euro 16.160.067 del valore della produzione riguarda principalmente le voci "abbonamenti" (+10,03 milioni), la "card Biennale" (+0,78 milioni), le "royalties diverse" (+0,72 milioni), le "pubblicazioni" (+0,69 milioni), gli "eventi collaterali manifestazioni" (+0,55 milioni). Da evidenziare che i ricavi da biglietteria e sponsorizzazione costituiscono il 70 per cento del totale delle risorse proprie.

Si fa presente che il totale dei ricavi nel 2024 è pari a 73,4 milioni, a fronte di ricavi nel 2023 pari a 57,3 milioni; il *budget* 2024 era stato stimato pari a 66,9 milioni. Il confronto con il valore dei ricavi del 2022 (72,7 milioni), anno omogeneo per attività, evidenzia il buon risultato conseguito.

Con riferimento alle componenti negative del conto economico, i valori maggiori sono rappresentati dai costi per servizi, relativi a commesse produttive, consulenze tecniche¹³, servizi di viaggio e trasporto, utenze, assicurazioni e servizi per la manutenzione delle sedi espositive ad uso della Fondazione. Rispetto al precedente esercizio, gli stessi aumentano di euro 9.051.328 (di euro 5.558.563 rispetto al 2022).

Relativamente ai costi per servizi, le voci che subiscono maggiori variazioni sono quelle relative all'allestimento e disallestimento di eventi (7,616 milioni nel 2024, contro 6,099 milioni nel 2023), alla logistica e trasporti (2,905 milioni nel 2024, contro 1,258 milioni nel 2023), alla sorveglianza sedi (2,666 milioni nel 2024, contro 1,887 milioni nel 2023) e ai servizi tecnici, professionali e di progettazione tecnico/artistica (6,568 milioni nel 2024, contro 5,920 milioni nel 2023).

Aumentano del 41 per cento sul precedente esercizio gli oneri diversi di gestione (diminuiscono del 4 per cento se confrontati con il 2022). Nella medesima voce è ricompreso anche il versamento agli appositi capitoli del bilancio dello Stato, ai sensi della normativa sul contenimento dei costi della pubblica amministrazione, per euro 116.408 (come nel precedente esercizio).

La voce "ammortamenti e svalutazioni" mostra, nell'esercizio in esame, un incremento per euro 48.362, determinato dalle quote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali e da svalutazioni dei crediti del circolante e delle disponibilità liquide per 106.092 euro nel 2024, assenti nel 2023.

Come già segnalato per il valore della produzione, anche per i costi della produzione si registra un aumento, pari a euro 9.051.328 sul 2023. Il confronto tra esercizi con attività omogenee (2024-2022) evidenzia un incremento dei costi sostenuti di euro 5.558.563. Tali incrementi sono determinati dalle maggiori attività realizzate, tra le quali si evidenziano in particolare le maggiori durate dei festival dello spettacolo dal vivo, e le nuove attività dell'archivio storico delle arti contemporanee e *educational*, organizzate nel corso di tutto l'anno e il programma delle attività straordinaria di danza realizzata a gennaio 2024. Il saldo della gestione finanziaria, positivo per euro 920.723, risulta in miglioramento rispetto al 2023 per euro 583.348.

¹³ Sono generalmente rese alla Fondazione da società e da professionisti, e sono inerenti alle attività istituzionali.

6.4. Rendiconto finanziario

La Fondazione, in ottemperanza al decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 139, ha predisposto un rendiconto finanziario, redatto secondo il principio contabile OIC n. 10 con il metodo indiretto; il valore riferito al 2024 è messo a confronto con quello dell'esercizio precedente.

Il rendiconto evidenzia una posizione finanziaria netta¹⁴ di fine periodo positiva per euro 65.369.008, mentre l'anno precedente risultava positiva per euro 60.819.975, con una variazione in aumento di euro 4.549.033. L'impatto sul risultato si deve in modo rilevante al contributo dato dalla gestione reddituale, alimentata dalla gestione caratteristica della Fondazione, al miglioramento della posizione finanziaria di fine esercizio. Tale miglioramento, è riferibile anche alle ulteriori riscossioni del contributo assegnato alla Fondazione quale attuatore del Progetto di sviluppo e potenziamento delle attività de La Biennale di Venezia in funzione della costruzione di un polo permanente di eccellenza nazionale e internazionale a Venezia finanziato dal PNC a valere sul PNRR e pari a euro 18.394.615.

Da rilevare un incremento significativo delle fonti interne di liquidità, dato da un maggior flusso di finanziamento che deriva dall'attività operativa e in particolar modo relativo agli incassi di biglietteria delle manifestazioni svolte nel corso dell'esercizio e all'accredito del contributo ordinario che nel 2024 è avvenuto nella seconda metà dell'anno.

¹⁴ La posizione finanziaria netta corrisponde al totale dei debiti finanziari (verso banche e altri finanziatori) al netto delle liquidità immediatamente reperibili (cassa, conti correnti attivi, titoli negoziabili e crediti finanziari).

Tabella 22 – Rendiconto finanziario

	2023	2024
A Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile (perdita) di esercizio	2.561.746	10.015.275
Imposte	321.681	560.239
Interessi passivi/ (interessi attivi)	-337.375	-920.723
(Plusvalenze)/ minusvalenze da cessione attività	0	597
1 - Utile (Perdita) prima delle imposte, degli interessi, dei dividendi e delle plus/minus da cessione di attività	2.546.052	9.655.388
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel c.c.n.		
Ammortamenti	5.051.291	4.993.561
Accantonamento fondo tfr e altri accantonamenti	112.182	588.773
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	
Altre rettifiche per elementi non monetari	0	
Totale rettifiche elementi non monetari	5.163.473	5.582.334
2 - Flusso finanziario prima delle variazioni del c.c.n.	7.709.525	15.237.722
Variazioni del capitale circolante netto		
Diminuzione (aumento) rimanenze	90.041	-305.127
Diminuzione (aumento) crediti verso clienti	2.417.762	-2.773.182
Aumento (diminuzione) debiti vs. fornitori	-905.527	-145.374
Diminuzione (aumento) risconti attivi	-394.631	-353.080
Aumento (diminuzione) ratei passivi	-1.382.405	-1.513.241
Altre variazioni del capitale circolante netto	28.028.355	7.965.347
Totale variazioni del c.c.n.	27.853.595	2.875.343
3 Flusso finanziario dopo le variazioni del c.c.n.	35.563.120	18.113.065
Altre rettifiche		
Interessi incassati/ (pagati)	337.375	920.723
Imposte pagate	-1.076.943	0
Utilizzo fondi	-349.601	-86.126
Totale altre rettifiche	-1.089.169	834.597
(A) Flusso finanziario della gestione reddituale	34.473.951	18.947.662
B Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	-10.954.978	-12.710.551
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	-1.715.694	-1.312.804
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	9.835	-375.275
(B) Flusso finanziario dall'attività di investimento	-12.660.837	-14.398.630
C Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Incremento/ decremento debiti a breve verso le banche	0	0
Accensione/Rimborso finanziamenti	0	0
Aumento (diminuzione) di p.n.	0	0
C) Flusso finanziario dall'attività di finanziamento	0	0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a+b+c)	21.813.114	4.549.032
Disponibilità liquide al 01/01	39.006.861	60.819.975
Disponibilità liquide al 31/12	60.819.975	65.369.008
Posizione finanziaria netta di inizio periodo	39.006.861	60.819.975
Posizione finanziaria netta di fine periodo	60.819.975	65.369.008
Variazione della posizione finanziaria netta	21.813.114	4.549.033

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati della Fondazione

7. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

La Fondazione La Biennale di Venezia è un istituto di cultura di preminente interesse nazionale senza fini di lucro, fondato dal Comune di Venezia al fine di promuovere lo studio, la ricerca e la documentazione nel campo delle arti contemporanee, mediante attività stabili, manifestazioni, sperimentazioni e progetti. La medesima è sottoposta alla vigilanza del Ministero della cultura (Mic), che la esercita d'intesa con il Ministero dell'economia e delle finanze (Mef).

Con il d.lgs. 29 gennaio 1998, n. 19, l'Ente ha assunto natura giuridica di soggetto di diritto privato e, successivamente, con il d.lgs. 8 gennaio 2004, n. 1, il medesimo è stato costituito in Fondazione; mentre l'organizzazione, le funzioni e l'attività della stessa trovano disciplina nello statuto, che, adottato dal Consiglio di amministrazione per la prima volta nella seduta del 27 luglio 1998, è stato più volte modificato.

Come già rilevato nelle precedenti relazioni, sulle modifiche dello statuto intervenute nel 2008 e nel 2011 non risulta ancora pervenuta l'approvazione da parte dell'Autorità vigilante.

Nondimeno, la Fondazione ha precisato che lo statuto riproduce sostanzialmente le previsioni normative, non risultandone di fatto impedito il funzionamento. Al riguardo, questa Corte raccomanda ai Ministeri vigilanti l'adempimento prescritto dall'art. 4, commi 2 e 4, del d.lgs. n. 19 del 1998, al fine di una definitiva valutazione delle modifiche statutarie intervenute.

Gli organi della Fondazione hanno una durata quadriennale e, secondo la previsione contenuta nell'art. 7, comma 1, del d.lgs. n. 19 del 1998, sono il Presidente, il Consiglio di amministrazione e il Collegio dei revisori dei conti. Con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo (Mibact) del 28 febbraio 2020, è stato nominato il Consiglio di amministrazione in carica nell'esercizio 2023 per la durata di un quadriennio, a decorrere dal 2 marzo 2020. Da ultimo, con decreto del Ministro della cultura del 13 marzo 2024, è stato nominato il nuovo Consiglio di amministrazione, che rimarrà in carica fino al 1° marzo 2028. Con decreto del Mef, di concerto con il Mic, è stato nominato il Collegio dei revisori, in carica dal 19 aprile 2022 e per il successivo quadriennio, rimasto in *prorogatio* fino alla nomina del nuovo Organo di controllo avvenuta con decreto interministeriale dell'11 maggio 2026, con decorrenza quadriennale da tale data. L'ammontare dei compensi spettanti ai componenti del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei revisori in carica è stato approvato con decreti interministeriali dell'Autorità vigilante. Alla data del 31 dicembre 2024 l'organico della Fondazione risulta interamente coperto dal personale in servizio, pari a complessivi 137 dipendenti (incluso il Direttore generale), di cui 127 a

tempo indeterminato. Il raggiungimento degli obiettivi sociali della Fondazione è assicurato, oltre che dal personale dipendente, anche da collaborazioni di carattere transitorio, principalmente riferite a prestazioni artistiche, con durata normalmente inferiore ai 30 giorni, legate agli avvenimenti culturali allestiti.

La Fondazione ha realizzato, nel 2024, le seguenti manifestazioni:

- 60^a Esposizione internazionale d'arte;
- 81^a Mostra internazionale d'arte cinematografica;
- 18° Festival internazionale di danza contemporanea;
- 52° Festival internazionale del teatro;
- 68° Festival internazionale di musica contemporanea.

Sono stati inoltre organizzati:

- il 15° Carnevale internazionale dei ragazzi, tenuto nell'ambito delle attività *Educational*;
- le attività *Educational* in terraferma a Mestre, Forte Marghera e Parco Albanese;
- le mostre al Portego di Ca' Giustinian a cura dell'Archivio storico;
- la quinta edizione della rassegna cinematografica "Classici fuori Mostra", con la proiezione di 11 titoli e la seconda edizione di Biennale Cinema per le Scuole, un ciclo di proiezioni per le scuole secondarie del territorio con quattro film presentati e discussi da un critico.

Tutte le manifestazioni organizzate dalla Fondazione hanno riscontrato un'ottima partecipazione di pubblico e visitatori.

Sono state altresì organizzate per il 2024 le consolidate attività di Biennale College, progetto dedicato alla pratica dei giovani nei settori artistici e nelle attività proprie della struttura.

Nel 2024, in particolare, le attività del programma Biennale College si sono realizzate in tutti i settori: cinema, danza, teatro, musica, architettura e Archivio storico, con 25 bandi, nazionali e internazionali, ai quali si sono candidati 2.699 giovani provenienti da 102 paesi. Di questi, sono stati selezionati 159 partecipanti, provenienti da 27 paesi. È stato portato a termine il primo Biennale College – Arte e sono stati lanciati numerosi bandi per architetti, compositori, librettisti e registi, *performer*, danzatori e coreografi, cineasti emergenti italiani e ulteriori bandi in diversi ambiti.

Quanto all'attività contrattuale, nel corso dell'esercizio 2024 sono state aggiudicate procedure di gara per un importo complessivo pari a 14,515 milioni (esclusi i progetti finanziati dal PNC). Nel 2022 sono state avviate le gare per affidare i lavori previsti dal Progetto di sviluppo e potenziamento delle attività della Biennale, che nel 2021 è stato inserito nel Fondo complementare (PNC) per i *Grandi Attrattori* culturali del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), con uno stanziamento di 169,56 milioni. Tali fondi sono stati destinati alla Biennale su un complesso programma di interventi a favore del potenziamento delle proprie attività e della ristrutturazione e riqualificazione entro il 2026 di importanti siti cittadini. Gli importi dei singoli interventi, mantenendo inalterata l'entità complessiva delle risorse assegnate, sono stati oggetto di rimodulazione della destinazione della spesa con decreto del Ministro della cultura alla fine del mese di marzo 2023, prevedendo per il compendio Arsenale di Venezia l'impiego di risorse pari a 106,074 milioni, per il Padiglione Centrale e i Giardini della Biennale lavori per 37,100 milioni, per le strutture della Mostra del Cinema al Lido opere per 12,950 milioni. Al 31 dicembre 2024 sono stati consegnati ed avviati 16 degli interventi oggetto del finanziamento, sostanzialmente raggiungendo l'obiettivo assegnato al programma "Grandi Attrattori Beni Culturali" del Mic. Da ultimo, in data 9 febbraio 2026, l'Ente ha trasmesso alla Corte dei conti, in risposta all'8° monitoraggio, l'ultimo stato d'avanzamento degli interventi finanziati dal PNC. Sulla base dei dati, aggiornati al 31 dicembre 2025, risultano ricevuti dall'Ente 104,914 milioni. Il totale delle somme pagate ammonta a 63,336 milioni. Al 31 dicembre 2025, sedici progetti su ventidue risultano in esecuzione, due in fase di collaudo, uno di stipula del contratto, uno in fase di progettazione definitiva, uno in fase di completamento attività e uno in fase di esecuzione servizi e forniture.

Nel 2024 l'Archivio storico ha intensificato attività e progetti in vista della realizzazione del Centro internazionale della ricerca sulle arti contemporanee della Biennale di Venezia, annunciato nel 2021, che, grazie ad interventi a valere sul Piano complementare nazionale (PNC) al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) per i Grandi attrattori culturali, avrà la sua nuova sede all'Arsenale.

In continuità con il progetto avviato nel 2021, La Fondazione ha intrapreso un percorso di rivisitazione di tutte le proprie attività secondo principi consolidati e riconosciuti di sostenibilità ambientale e decarbonizzazione nei confronti delle emissioni di CO2 generate dallo svolgimento delle proprietà attività.

Anche per il 2024 l'obiettivo è stato quello di estendere il raggiungimento della certificazione della "neutralità carbonica" secondo lo *standard* internazionale PAS 2060, ottenuta nel 2021 per la Mostra internazionale d'arte cinematografica e sin dal 2022 e per tutte le attività programmate dalla Biennale.

La Fondazione è ricompresa nell'elenco delle Amministrazioni pubbliche inserite nel conto consolidato dello Stato (c.d. "elenco Istat") ed è destinataria del sistema di misure finalizzate, sin dal 2010, al contenimento e alla razionalizzazione della spesa.

Al riguardo, il Collegio dei revisori ha verificato, per l'esercizio in esame, il rispetto dei limiti imposti dalla normativa vigente in materia di consumi intermedi (con il versamento all'entrata del bilancio dello Stato dell'importo di euro 116.408) ed ha altresì accertato il corretto processo di rendicontazione di cui al decreto del Mef del 27 marzo 2013, di esecuzione delle disposizioni di legge in materia di armonizzazione dei bilanci delle amministrazioni pubbliche, anche a contabilità civilistica.

L'Ente provvede alla pubblicazione, nella sezione "Trasparenza" del sito internet, dei referti della Corte dei conti.

La Fondazione ha adottato un proprio Codice etico e, tenuto anche conto dell'entrata in vigore del d.lgs. 10 marzo 2023, n. 24, attuativo della Direttiva Ue 2019/1937, ha pubblicato e reso disponibili specifiche modalità procedurali ed operative di presentazione e gestione delle segnalazioni di illecito (*whistleblowing*), oltre ad appositi canali (interni ed esterni) di ricezione. Il totale complessivo dei costi per i componenti degli organi, pari a euro 390.403 (euro 296.407 nel 2023), evidenzia un incremento del 31,71 per cento, rispetto all'esercizio precedente.

Alla data del 31 dicembre 2024 l'organico risulta interamente coperto dal personale in servizio, pari a complessivi 137 dipendenti (incluso il Direttore generale), di cui 127 a tempo indeterminato; degli 8 dirigenti, 7 sono a tempo indeterminato, mentre, come detto, il contratto del Direttore generale è a tempo determinato.

Il 2024 registra un aumento del costo globale per il personale (pari al 12,35 per cento rispetto al 2022 e al 10,95 per cento rispetto al 2023, con un incremento anche del relativo costo medio). Il costo comprende gli oneri legati ad assunzioni di personale a tempo determinato per la realizzazione degli interventi finanziati con il Fondo complementare al PNRR di cui la Fondazione è destinataria in quanto soggetto attuatore e il potenziamento del personale a tempo determinato dedicato alle attività e in particolare al servizio di c.d. "Catalogo attivo"

per l'Esposizione internazionale d'arte. Il raggiungimento degli obiettivi sociali della Fondazione è assicurato, oltre che dal personale dipendente, anche da collaborazioni di carattere transitorio, principalmente riferite a prestazioni artistiche, con durata normalmente inferiore ai 30 giorni, legate agli avvenimenti culturali allestiti.

Nell'esercizio in esame si registra una flessione dei contributi pubblici (-1,02 per cento), per complessivi 32,8 mln a fronte dei 33,1 mln del 2023 e dei 33,3 mln del 2022, mentre i ricavi delle vendite e delle prestazioni, pari a 35,3 mln assicurano una copertura dei costi di produzione di 63,76 mln, pari al 55,34 per cento, contro il 39,65 per cento nel 2023 e il 59,51 per cento nel 2022. Ove si considerino, a fianco delle entrate proprie, i finanziamenti comunque provenienti da soggetti privati, la percentuale di copertura dei costi di produzione sale, nel 2024, al 60,98 per cento.

Il rapporto percentuale tra i ricavi propri da vendite e prestazioni e il totale dei contributi (pubblici e privati: per 36,16 milioni) evidenzia un incremento della capacità di autofinanziamento dell'Ente (97,57 per cento), notevolmente maggiore rispetto al medesimo dato del 2023 (63,47 per cento).

Per quanto concerne l'attività contrattuale, l'Ente esperisce, in via prioritaria, procedure aperte o negoziate con pubblicazione di bando o manifestazione d'interesse.

Il conto economico dell'esercizio 2024 si è chiuso con un avanzo di euro 10.015.275, in aumento sul 2023 per 7.453.529 euro (-3.818.099 euro sul 2022). Tale risultato è riconducibile, essenzialmente, al maggior valore della produzione (euro +16.160.067 rispetto al 2023) e al conseguente incremento del risultato operativo, che ammonta, nel 2024, a euro 9.654.791 (euro 2.546.052 nel 2023 ed euro 14.492.051 nel 2022), nonostante l'aumento dei costi della produzione (euro +9.051.328 sul 2023).

Al 31 dicembre 2024, il valore del patrimonio netto ha raggiunto euro 73.008.860, con un aumento di euro 10.015.276, per effetto dell'avanzo di esercizio.

Detto importo è costituito dal patrimonio netto iniziale, dagli utili commerciali *ex art. 3* del medesimo decreto (che, nell'esercizio in esame, hanno raggiunto l'importo di euro 28.874.128) e dall'avanzo dell'esercizio 2024 (pari a euro 10.015.275), destinato a riserva straordinaria, dal momento che *“Non è comunque ammessa la distribuzione degli utili, che devono essere destinati agli scopi istituzionali”* (art. 3, comma 3, d.lgs. n. 19 del 1998).

Il valore complessivo dei debiti ammonta ad euro 65.337.790 (euro 56.975.333 nel 2023), con un incremento rispetto all'anno precedente pari a 8,36 milioni, dovuto in massima parte ad acconti a valere sul fondo complementare PNC, pari a euro 43.855.124 (+7.646.290 euro sul 2023). Per la parte rimanente, la quota maggiore è rappresentata dai debiti verso fornitori, pari ad euro 10.115.817, con un decremento sul 2023 di euro 476.746, e dai debiti tributari, che presentano un incremento di euro 467.103, passando dal valore di euro 447.512 del 2023 a quello di 914.615 euro del 2024, mentre restano sostanzialmente stabili i debiti tributari PNC.

I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale, rispetto al valore di euro 585.098 del 2023, si incrementano di euro 65.483, attestandosi a euro 650.581. Gli altri debiti presentano complessivamente un incremento di euro 328.935, passando da euro 645.096, a euro 974.031 a fine esercizio.

Nel 2024, sono in aumento le disponibilità liquide, che passano da euro 60.819.975 nel 2023 a euro 65.369.008 nel 2024 (+4.549.033 euro). Nella voce "Depositi bancari", per un valore totale di euro 36.104.130, sono compresi 27 milioni depositati nel mese di giugno e agosto 2024 in un conto di deposito vincolato, a rischio zero, presso un primario istituto bancario. Alla voce "Depositi bancari PNC" il valore totale di euro 29.264.044 (-4.267.734 euro sul 2023) corrisponde alla disponibilità finanziaria relativa al conto corrente dedicato alla gestione del PNC.

L'impatto positivo sulla cassa si deve, in modo rilevante, alla sensibile ripresa degli abbonamenti e delle sponsorizzazioni, nonché all'incasso del 10 per cento del contributo assegnato alla Fondazione quale attuatore del Progetto di sviluppo e potenziamento delle attività de La Biennale di Venezia in funzione della costruzione di un polo permanente di eccellenza nazionale e internazionale a Venezia finanziato dal PNC a valere sul PNRR.

CORTE DEI CONTI - SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

